

Codice DB1406

D.D. 13 novembre 2013, n. 2716

**D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084. Autorizzazione all'estrazione di materiale d'alveo del torr. Pellice in Torre Pellice (To). Richiedente : Ditta Montana Valle del Lamone s.c.p.a, con sede in Frazione Casale, via Aurora 2, Brisighella (Ra).**

(omissis)

Richiamata la domanda in data 13.09.2013 della Ditta Montana Valle del Lamone s.c.p.a.. con sede in Frazione Casale, via Aurora n 2 Brisighella (Ra), P. IVA n 00351390398, per l'estrazione di complessivi mc 10.000 di materiale d'alveo demaniale del torr. Pellice, nell'ambito dell'intervento pubblico di sistemazione idraulica in loc. Doni di Torre Pellice (To), così come precisamente riportato sugli elaborati tecnici agli atti.

Visto il Disciplinare di Concessione repertoriato dal Settore Regionale scrivente in data 05.11.2013 al n 969 e registrato all'Ufficio delle Entrate di Morbegno (So) 06.11.2013 al n 2344.

Richiamata l'istruttoria di rito.

#### IL DIRIGENTE

- visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- vista l'autorizzazione idraulica dell'AIPo di cui alla nota in data 11.06.2013 n 20806;
- visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- visti la D.C.R. n. 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la D.G.R. 207-33394 del 05.12.198, la D.G.R. 44-5084 del 14.1.2002;
- visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;

*determina*

a) di approvare il Disciplinare di Concessione repertoriato dal Settore Regionale scrivente in data 05.11.2013 al n 969 e registrato all'Ufficio delle Entrate di Morbegno (So) il 06.11.2013 al n 2344, già sottoscritto dalla Ditta Valle Montana del Lamone s.c.p.a. richiedente, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare l'estrazione di mc 10.000 (diecimila) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del torr. Pellice, secondo quanto riportato sugli elaborati tecnici che, in una copia, si restituiscono alla Ditta richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque, ovvero innanzi al T.A.R. Piemonte.

Il Dirigente  
Giovanni Ercole